

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELL'ASSEMBLEA N. 1**

**29.06.2017**

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di giugno, alle ore 20,30 nella sala delle riunioni della sede della Società in Iseo, ai sensi del vigente Statuto sono intervenuti i rappresentanti dei seguenti Enti:

Comune di Adrara S.Martino – ASSENTE

Comune di Adrara S.Rocco - ASSENTE

Comune di Bossico – Schiavi Daria- Sindaco 0,75

Comune di Castro - ASSENTE

Comune di Costa Volpino - ASSENTE

Comune di Credaro - ASSENTE

Comune di Fonteno - ASSENTE

Comune di Foresto Sparso - ASSENTE

Comune di Gandosso - ASSENTE

Comune di Lovere - ASSENTE

Comune di Parzanica - ASSENTE

Comune di Pianico - ASSENTE

Comune di Predore - Ghirardelli Fabio- Delegato 1,22%

Comune di Riva Di Solto Zenti Andrea- Delegato 0,68%

Comune di Rogno - ASSENTE

Comune di Sarnico - Ghirardelli Fabio - Delegato 3,21%

Comune di Solto Collina – ASSENTE

Comune di Sovere – ASSENTE	
Comune di Tavernola B.Sca – Pezzotti Loris Danilo - delegato	1,54%
Comune di Viadanica - ASSENTE	
Comune di Vigolo - ASSENTE	
Comune di Villongo – ASSENTE	
Comune di Iseo – Archetti pasquale- delagato	4,87%
Comune di Marone – ASSENTE	
Comune di Monte Isola- ASSENTE	
Comune di Paratico – ASSENTE	
Comune di Pisogne – ASSENTE	
Comune di Provaglio D’Iseo - ASSENTE	
Comune di Sale Marasino – ASSENTE	
Comune di Sulzano - Orizio Luigi – Delegato	0,98%
Comune di Zone – ASSENTE	
Comune di Adro - ASSENTE	
Comune di Capriolo –	
Comune di Corte Franca – Lazzaretti Dario-delegato	3,04%
Comune di Monticelli B. - ASSENTE	
Comune di Ome – ASSENTE	
Provincia Di Brescia Archetti Pasquale –Delegato	15,00%
Provincia Di Bergamo – Schiavi Daria - Delegato	15,00%

La convocazione dell'Assemblea è stata fatta secondo quanto previsto dall'art. 13 del vigente Statuto con il seguente ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 codice civile: approvazione bilancio al 31-12-2016
2. Comunicazioni dell'Amministratore Unico
3. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Sig. Tobias Faccononi Giuseppe Amministratore Unico della Società e constatata e fatto constatare la presenza del numero legale, essendo presenti il 50,71% del capitale sociale e n. 10 soci, dichiara valida la seduta .

**OGGETTO:** Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 codice civile: approvazione bilancio al 31-12-2016.

#### **IL PRESIDENTE**

Prima di analizzare il bilancio chiuso al 31-12-2016, aggiorna i presenti sulla questione delle società TAS la cui sorte è legata alla definizione della legge Madia.

Informa che nei mesi a seguire si dovrebbe definire la questione inerente la cessazione o meno di alcune tipologie di società partecipate.

Secondo il decreto Madia le società per poter continuare ad esercitare dovrebbero assolvere ad una certa tipologia di compiti oltre che avere un fatturato annuo maggiore di €500.000. La società Tas assolve ai compiti richiesti dal decreto suddetto in quanto la società ha realizzato e gestito reti pubbliche, tuttavia ha un utile annuale inferiore ai 500.000 €

Ad oggi il Decreto presenta problemi interpretativi tanto che il Ministero ha stabilito di convocare un comitato atto a dirimere tutti i dubbi nati dal lacunoso decreto.

La soc. Tas ha dato incarico all'Avvocato De Muro, commentatore del decreto Madia, affinché possa dare un contributo certo alla questione. L'Avvocato De Muro ha consigliato di attendere la riunione del comitato per avere un quadro certo della situazione.

Nel caso la società fosse destinata allo scioglimento rimarrebbero le proprietà della stessa quantificabili in due Depuratori e nella rete fognaria circumlacuale, beni inalienabili e non cedibili alle società di gestione come da legge Galli. Le reti in alternativa potrebbero essere cedute ai Comuni che però dovrebbero addossarsi il costo dell'Iva. In alternativa i Comuni sono liberi di vendere le loro quote ad eventuali acquirenti.

Prende la parola il Comune di Corte Franca, nel suo delegato Sig. Lazzaretti Dario, che chiede se possibile avvisare i vari Comuni della riunione del Comitato che dovrà pronunciarsi sulla questione delle partecipate

L'amministratore rende noto che la società TAS assieme all'Avv. De Muro, dopo la riunione del comitato, si recherà a Roma per chiedere un parere certificato dal Ministero, in seguito a questo sarà redatta una relazione specifica da parte dell'Avv. De Muro ed inviata ai Comuni, ed eventualmente, sarà anche convocato un incontro con i soci.

Passando all'esame dell'argomento dell'o.d.g. il Presidente ritiene di dare per letto sia il Bilancio che la nota integrativa allegata, sottolineando come la società ogni anno, pur senza svolgere una vera e propria attività,

riesca a chiudere il bilancio in attivo, grazie ad una saggia ed oculata gestione.

### **L'ASSEMBLEA**

Preso atto che nessuno dei presenti ha altro da richiedere , procede all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016, con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

### **DELIBERA**

1- L'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2016 e costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa.

2 – l'accantonamento a riserva dell'utile di esercizio pari a €5.979,00 al netto delle imposte tasse.

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE**

### **DELL'ASSEMBLEA N. 2**

**OGGETTO:** comunicazioni del Presidente

### **IL PRESIDENTE**

Rende nota l'Assemblea degli sviluppi delle vertenze della società Tas.

#### **1- causa Tas- Comune di Ome**

La soc. Tas è in Causa da anni col Comune di Ome , in quanto la società ha gestito per parecchio tempo il depuratore del suddetto Comune finchè il depuratore non è passato al Comune stesso. Nonostante questo passaggio, il Comune di Ome ha continuato a far gestire il depuratore a

Tas, che ha poi legittimamente preteso i proventi della tassa di depurazione, proventi che il Comune ha negato in quanto esso stesso gestore teorico ma non pratico del depuratore .

## **2- causa Taccolini/Buelli- Comune di Lovere- Tas**

C'è in corso una causa tra I Sigg. Taccolini- Buelli contro il Comune di Lovere e Tas per una casa danneggiata da una condotta idraulica in Comune di Lovere. E' stata chiamata in causa Tas, che era stata incaricata dal Comune solo per la manutenzione. In sede di processo il Comune di Lovere e quindi anche Tas erano stati condannati a pagare la ricostruzione dell'immobile danneggiato , mentre in sede di Appello la situazione si è ribaltata a favore del Comune, ritenuto inoltre unico responsabile della condotta idrica. Ora la vertenza è passata in Cassazione , il Comune si è costituito, mentre Tas in quanto non più citata in udienza non ha presentato ricorso, ricorso che sarà presentato solo nel caso di esito sfavorevole in Cassazione.

## **3- causa Tas- Uniacque**

Nel 2008 la società Tas ha ceduto i due rami d'azienda del servizio di depurazione e del servizio idrico integrato alla società Aob2 srl per la zona bresciana, e ad Uniacque spa per la parte Bergamasca.

L'ATO, in base a ciò, ha decretato che tutti gli investimenti fatti da TAS nel corso della gestione del SII e dei depuratori debbano essere rimborsati dalle nuove società che dal 2009 hanno preso in carica la gestione della depurazione. Aob2 ha sempre assolto agli obblighi decretati dall'ATO, mentre Uniacque, basandosi sulla delibera dell'Ato di Bergamo che aveva stabilito dapprima un rimborso da effettuarsi per i primi 3 anni di

gestione, per poi non pronunciarsi più sulla questione, pagava solo un anno. Tas si è trovata costretta a far causa alla soc. Uniacque recuperando i primi tre anni di pagamento. Attualmente Tas sta continuando la vertenza affinché possa ottenere il pagamento degli altri anni dovuti.

Il Presidente, dopo aver enumerato le varie vertenze legali, passa ad illustrare le fasi del progetto di realizzazione dell'impianto di messa in riserva delle alghe, già presentato in precedenti Assemblee. L'amministratore comunica che la Regione Lombardia ha finalmente licenziato la variante che mancava per poter utilizzare l'area preposta all'impianto. Tas ha già un progetto definitivo e un accordo di collaborazione con Aob2 affinché la spesa possa essere addebitata ad entrambe le parti, visto che Aob2 è il gestore del depuratore sito accanto all'area in cui sorgerà il nuovo impianto. Aob2 infatti sta provvedendo all'ampliamento del depuratore Iseo Sud, in Comune di Paratico e nel restante appezzamento di terreno, che non viene interessato dall'ampliamento, Tas ha deciso di creare un servizio utile al territorio. La nuova struttura sarà utilizzata per una messa in riserva delle alghe raccolte nel lago d'Iseo, che verranno lì fatte essiccare e poi avviate al riciclo. L'amministratore sottolinea come il servizio, oltre ad essere utile ai Comuni potrebbe risolvere il problema dell'accumulo delle alghe, fenomeno tutt'altro che raro durante la stagione estiva. La struttura dovrebbe prevedere una pompa, due tavole di cemento e un piccolo gabbiotto per il personale preposto al controllo dell'impianto. Come da accordo, la società Aob2 provvederebbe agli allacciamenti e quindi il costo imputabile a TAS sarebbe molto più basso. L'impianto inoltre potrà

anche accogliere sfalci e verde. Tas ha già predisposto un progetto definitivo che sarà presentato a breve in Comune e i lavori dovrebbero iniziare a metà 2018.

Verranno inoltre stipulati accordi sia con l'Autorità di Bacino che gestisce la raccolta delle Alghe e con altri Comuni eventualmente interessati.

Il rappresentante del Comune di Sulzano, Sig. Luigi Orizio, chiede se questa struttura potrà accogliere anche le ramaglie d'ulivo che rappresentano una problematica sia per la gestione che per i costi del Comune stesso.

L'amministratore risponde che, previo accordo, si potrà operare in tal senso.

Il Presidente, non essendovi altri interventi, scioglie la seduta dell'Assemblea alle ore 21.45.

Data lettura del presente verbale viene confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Ing. Giuseppe Tobias Faccanoni

